

CORRERE PER LA CULBARIA

IN 15 ANNI TAGLIATI 700.000 METRI CUBI DI PIANTAZIONI

«Catalina» «Sonia» crisi Strade e servizi speciali

Da quattro mesi la Comunità montana ha approvato un progetto per riparare gli errori finora commessi - Restano comunque grosse perplessità sulla sua efficacia - L'aspetto più preoccupante è il dissesto geologico

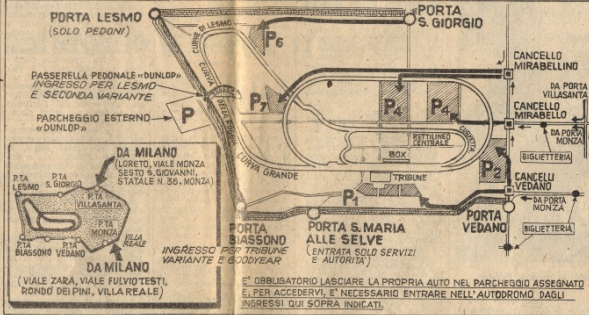
SONDRIO - Dopo decenni di inerte, le forze politiche e religiose affermate si affrettano a fronteggiare i problemi territoriali della valle che è la più grande e la più popolosa della Lombardia (283.000 abitanti, 65 comuni). La Comunità Montana di Sondrio, provata quattro mesi fa da un documento programmatico in cui si annunciano numerosi impegni nel campo dell'agricoltura, della difesa del suolo, del paesaggio urbanistico. Si parla di potenziamento del servizio pastorale, di arresto dei fenomeni di privatizzazione dei risai ambientali, di controllo pubblico sugli insediamenti turistici, di recupero dei vecchi abitati. Si abbassa anche tra i compiti prioritari un progetto ambientale che prevede opere di sistemazione idraulico-forestale, rimboscamento, miglioramento pascoli e alpeggi, lotta agli inquinamenti, protezione delle acque, difesa della natura: entro l'anno, si assicura, dovranno essere pronti il piano socio-economico e il piano urbanistico generale.

Sono tutte ottime intenzioni, ma espresse in modo molto generico. La mancanza di qualsiasi autorizzazione circa gli errori e omissioni commessi in passato fa apparire il documento più che altro un tentativo di ripulimento degli ultimi mesi in particolare in Val Maestra, Val Masino, Val di Tarnano. Gli errori, che rendono più evidente la gravità della situazione, il poco o nulla che è stato fatto, la povertà di una situazione nella quale da tempo grande sofferenza è un'indagine approfondita, a cura del Consiglio nazionale delle ricerche, che nel 1974 sc-

TUTTO QUELLO CHE DEVE SAPERE CHI VA AL GRAN PREMIO

Strade e servizi speciali per l'autodromo di Monza

Previsto per oggi un afflusso massiccio di spettatori - Percorsi obbligati per gli automobilisti che devono raggiungere i parcheggi e proseguire a piedi - Tutti i biglietti sono stati venduti da giorni - Servizio interno di pullman



MONZA (Milano) - Monza si prepara a vivere domani il suo più importante festa sportiva dell'anno: quel Gran Premio d'Italia che ha ancora un fascino sufficiente per far dimenticare i problemi e polemiche riguardo alla sopravvivenza dell'autodromo. Il richiamo della prestigiosa competizione si manifesta in una maniera con un notevole afflusso di spettatori ai bordi della pista, sulla quale si svolgono le prove. Una folla ancor più massiccia è prevista oggi, specialmente nei punti che compongono un binario alla buona per tutta la giornata; e addirittura una folla di pubblico si riverserà domani - specialmente da tempo si manteneva buoro - al traguardo, per il momento con i biglietti di formula 1. E' così serviti speciali predisposizioni e organizzati servizi per il servizio di pullman. Le carte che pubblichiamo qui sopra indicano i percorsi da seguire per raggiungere i parcheggi e iscrivere la macchina, per raggiungere a piedi i punti del circuito, per raggiungere i punti di partenza e di arrivo, per raggiungere i punti di ristoro e di servizio. E' necessario lasciare la propria auto nel parcheggio assegnato e, per accedervi, è necessario entrare nell'autodromo dagli ingressi qui sopra indicati.

Domenica del Corriere questa settimana

IL SUCCESSORE DI LEONE SARA' SCELTO FRA OTTO UOMINI

PERCHE' LE STAGIONI SONO IMPAZZITE?

CHE SUCCEDERA ALLA FERRARI DOPO L'ADDIO DI LAUDA

I VINCITORI DEL GRANDE CONCORSO DEI SOSIA

Domenica del Corriere

AVVISO DI GARA D'APPALTO

L'Ente Industrie di Treviso indica una lotazione privata per l'appalto delle opere di interramento e di compensazione per la predesunzione di un piano di insediamento per industrie nelle Valli delle Noghere e dell'Agro Veronese, dell'importo a base di Lire 319.200.000 - col metodo previsto dalla lettera art. 1 della legge 2. Febbraio 1973, n. 14. E' richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei costruttori per le categorie di lavori e classi di importo Cat. 1, di 5. Entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, le imprese interessate possono chiedere di essere invitate a gara indirizzando la domanda all'Ente I.T. via Cabotto n. 14, 34148 Treviso.

CERCANSI ISPETTORI E AGENTI

vendita televisori monocromi e colori zona Nord e Centro Italia. Telefonare 02/50.53.41 oppure scrivere CORRIERE 610-32 - 20100 MILANO. Posteggio Fiera Auto-Palazzo 7/1.

anche con aerobus notte alla Fiera del Levante

L'osteria fa da esca per i ladri di camion

Table with columns: MILANO - BARI, PARTI, ARRIVA, TARIFFA. Lists various routes and prices for train services.

Informazioni e prenotazioni presso tutte le Agenzie di Viaggi. ati LINEE AEREE NAZIONALI

Mostra di grandi pittori in un paese

ROVESCALO (Pavia) - Chiude il 15 settembre la mostra «Grafica Oggi. Esperienze e poetiche a confronto» nella sede della Biblioteca Civica di un paese rurale come Rovescalo propone, per la prima volta, all'attenzione dei suoi cittadini dell'Otrepò Pavese.

La rassegna comprende quasi tutti i grandi nomi e accanto a questi, alcuni artisti più giovani, ma si va, da anni, consolidando. Sono presentate opere di Baj, Borelli, Bodini, Boveri, Brindani, Canforio, Carissimi, Casella, Cavaglia, Cigna, Di De Chirico, Dora, Gatti, Gentilini, Giamberini, Guerreschi, Gutiuso, Leddi, Longoni, Lunardi, Marzi, Martini, Marzotto, Martelli, Mignone, Morlot, Mosconi, Natta, Petromonaco, Pozzi, Pippa, Saroni, Simonetta, Sullerici, Trevisani, Vercellotti, Tribbiani, Verga-Zaccarelli.

La mostra è allestita nella Sala Teatrale detta «La società», in ricordo di quella «Società Agricoltori-Operaia di Mutuo Soccorso».

SULLA STATALE PAVIA-CREMONA AUTO SI SCHIANTA CONTRO UN AUTOCARRO

Tre morti in un incidente stradale traffico bloccato per quattro ore

PAVIA - Tre giovani sono morti la scorsa notte in un terribile incidente stradale avvenuto sulla Pavia-Cremona in territorio di Morta San Demetrio, alle porte di Pavia.

Sono un impiegato di Concesio, Osvaldo Dell'Acqua, ventiquattrenne, una sua sorella, Tiziana Gervasoni, 24 anni, e un altro giovane, Carlo Colombo, 28 anni, due delle vittime, e Carlo Colombo, rimasto ferito.

L'incidente è accaduto pochi minuti prima delle venti ed era in direzione di Pavia, si è schiantata frontalmente contro un autocarro guidato da Mario Vanni, quarant'anni, residente a Rimini.

Dopo il tremendo urto l'utility, che era in direzione di Pavia, si è schiantata frontalmente contro un autocarro guidato da Mario Vanni, quarant'anni, residente a Rimini.

Quest'anno, secondo le statistiche dei carabinieri, assommano ad una decina i fatti del genere compiuti nella zona di San Martino della Battaglia, dove alle avvisate dell'autodromo si è svolta una gara di pullman. Bilancio complessivo: duecento milioni di lire.

Quest'anno, secondo le statistiche dei carabinieri, assommano ad una decina i fatti del genere compiuti nella zona di San Martino della Battaglia, dove alle avvisate dell'autodromo si è svolta una gara di pullman. Bilancio complessivo: duecento milioni di lire.

OPERAZIONE CONTRO LA CAREZZA DI MANODOPERA NEI CAMPI

Scontadini in blue jeans

Quaranta ragazzi e ragazze di un Istituto agrario di Cremona stanno passando l'estate in cascina con la paga di 1300 lire all'ora - Dopo il lavoro «seminario» sull'esperienza fatta - Solo qualche agricoltore ha protestato per lo «scarso rendimento»

CREMONA - Dopo la breve pausa di Ferragosto sono tornati nei campi. Hanno con sé la falce, il trattore, le mungitrici, le meccaniche. Tagliano i prati a mano nei macelli comunali, trasportano il latte nei buchi, i bidoni di alluminio in una grande lattina cooperativa di Soriana.

Sono gli studenti-contadini, 40 fra ragazzi e ragazze dell'Istituto tecnico agrario «Stanga» e dell'Istituto professionale per l'agricoltura di Cremona, che hanno passato l'estate in cascina a lavorare con i grandi contadini della zona. Sono stati avvertiti di avanzamento a tempo determinato e una paga oraria di 1300 lire al netto dei contributi.

«Ora - prosegue l'assessore - è possibile fare un primo bilancio e raccogliere qualche indicazione per il futuro. Le grosse difficoltà le abbiamo incontrate nella fase organizzativa. C'era il rischio di non avere un numero sufficiente di contadini per la diffusione degli agricoltori più tradizionali. C'è stato il rischio di non avere un numero sufficiente di contadini per la diffusione degli agricoltori più tradizionali. C'è stato il rischio di non avere un numero sufficiente di contadini per la diffusione degli agricoltori più tradizionali.

«Insieme i contadini in blue jeans disseminati in 26 aziende, singolarmente o a gruppetti, hanno dato un contributo. Hanno speso confrontando con la difficile realtà della terra. Si sono bene inseriti e non rappresentano soltanto una nota di colore nel paesaggio tradizionale della Padania. Nessuna delusione e niente asserze.

«Insieme i contadini in blue jeans disseminati in 26 aziende, singolarmente o a gruppetti, hanno dato un contributo. Hanno speso confrontando con la difficile realtà della terra. Si sono bene inseriti e non rappresentano soltanto una nota di colore nel paesaggio tradizionale della Padania. Nessuna delusione e niente asserze.

«Insieme i contadini in blue jeans disseminati in 26 aziende, singolarmente o a gruppetti, hanno dato un contributo. Hanno speso confrontando con la difficile realtà della terra. Si sono bene inseriti e non rappresentano soltanto una nota di colore nel paesaggio tradizionale della Padania. Nessuna delusione e niente asserze.